

## DETEZIONI

## Volontà di punire

**L**E CARCERI ITALIANE stanno conoscendo in questi anni un radicale mutamento sia quantitativo che qualitativo della popolazione detenuta. Tale cambiamento ha poco a che vedere con il binomio «delitto-castigo» a cui il discorso di senso comune sembra ridurre l'esistenza dell'istituzione penitenziaria e che sembra invece rispondere alle esigenze della «grande trasformazione» verificatasi nelle nostre società. Le prigioni, in Italia e nel resto del mondo occidentale, si riempiono sempre di più e sembrano «specializzarsi» nella custodia e nel contenimento di segmenti specifici della popolazione: stranieri (in particolar modo irregolari), tossicodipendenti e marginali autoctoni sono diventati i bersagli privilegiati della detenzione e della reclusione. Il fenomeno si dispiega quotidianamente in tutta la sua drammaticità (prigioni sovraffollate, suicidi, autolesionismo...) di fronte a un paese che oscilla tra l'indifferenza e una cieca «volontà di punire». Alcune opere di recente pubblicazione si incaricano, al contrario, di sviluppare una riflessione su quanto avviene al di là delle mura di cinta degli istituti. Innan-

zitutto, l'ultima pubblicazione del quadrimestrale dell'associazione Antigone, che propone la lettura degli atti del convegno tenutosi nel novembre 2008 presso l'Università di Torino in memoria di Odillo Vidoni, studioso che coniugò passione scientifica e impegno civile nella difesa delle persone detenute. Gli interventi riportati analizzano, attraverso molteplici sguardi disciplinari, una pluralità di fenomeni e di attori (dai reati dei «colletti bianchi» alla criminalizzazione dei migranti e dei loro figli, passando per la relazione tra carcere

e società) e sollecitano una riflessione critica sulle finalità, le funzioni e gli sviluppi della penalità.

*Contro l'ergastolo*, invece, come suggerisce il titolo, si concentra sul tema della punizione perpetua ricostruendone la storia, le contraddizioni con la Costituzione e il dibattito (politico e dottrinario) di cui è stato oggetto nel corso della storia repubblicana del paese.

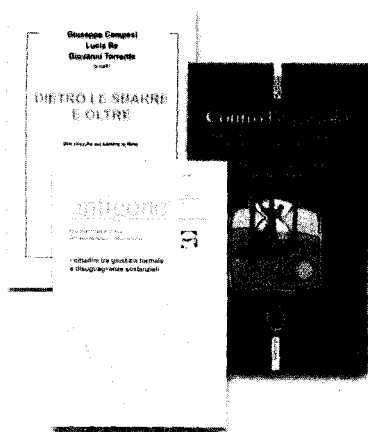
In ultimo, *Dietro le sbarre e oltre*: si tratta, anche in questo caso, di un'opera collettiva che espone con raro rigore le due ricerche relative, rispettivamente, agli Istituti penali minorili e agli effetti dell'indulto in termini di recidiva e andamento dei tassi di criminalità.

Nella prima indagine affiora un'immagine articolata e problematica della penalità minorile, alla luce dei cambiamenti degli ultimi decenni: prendono corpo i soggetti sociali che varcano i cancelli degli istituti e gli spazi (fisici e non) che compongono tale universo. Allo stesso tempo, lo sguardo posato sui discorsi, le pratiche e le figure che governano questo mondo ne rivela la complessità e le antinomie.

I risultati dello studio condotto sull'indulto e le sue conseguenze hanno innanzitutto il merito di far luce su un argomento sul quale hanno costruito parte delle loro fortune molti imprenditori politici e morali dell'insicurezza diffusa. Disaggregando e leggendo i dati (forniti dalla stessa amministrazione penitenziaria), gli autori non si limitano a mettere in serie difficoltà le spaventose e torve immagini diffuse dai mass media e dalla classe politica, ma avanzano anche alcune considerazioni che appaiono oltremodo significative in un contesto nel quale un numero preoccupante di cittadini e decisori politici aspira a dilatare smisuratamente lo spazio del carcere e della penalità.

Tre opere che costituiscono altrettante opportunità per riflettere e ricordare che – come scriveva Anton Cechov – «la secolare esperienza del popolo ammonisce che, dalla sacca del mendicante e dalla galera, nessuno può ritenersi al sicuro».

ALYOSHA MATELLA



**I CITTADINI TRA GIUSTIZIA FORMALE E DISUGUAGLIANZE SOCIALI**  
Antigone-Quadrimestrale di critica del sistema penale e penitenziario n° 2-3, 2009  
Edizioni L'Harmattan Italia, 2010, 22 euro

**CONTRO L'ERGASTOLO**  
S. Anastasia e F. Corleone (a cura di)  
Ediesse, 2009, 8 euro

**DIETRO LE SBARRE ED OLTRE**  
G. Campasi, L. Re, G. Torrente (a cura di)  
Edizioni L'Harmattan Italia, 2009, 29 euro

